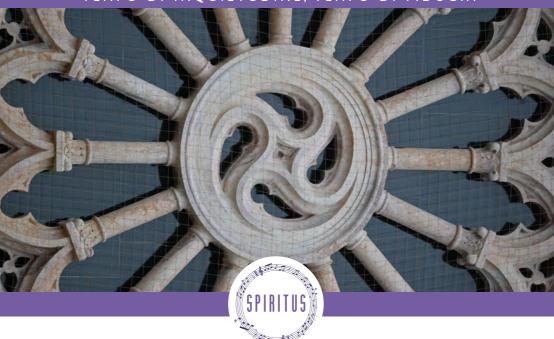
SPIRITUS

FESTIVAL (ORALE INTERRELIGIOSO

TEMPO DI INQUIETUDINE, TEMPO DI FIDUCIA



22-24 Novembre 2024 - Parma

Palazzo del Governatore, Università di Parma, Casa del Suono, Chiesa di Santa Cristina. Cattedrale di Parma. Chiesa di San Vitale.

CONCERTI - CONVEGNI - INCONTRI

DIREZIONE ARTISTICA: BERNARDO MARCONI

ingresso libero

Con il Contributo di:





Con il Patrocinio di:



Comune di Parma











Festival Corale Interreligioso a cura di AERCO Via Barberia, 9 - Bologna (BO) tel. +39.051.0067024 - aercobologna@gmail.com - www.aerco.it

INDICE

Monaco buddhista di tradizione Zen Soto Ilenya Goss - Teologa e musicista, Pastora della comunità Valdese di Mantova Bernardo Marconi - Moderatore

PRESENTAZIONE 2	CONCERTO 2		
Direzione Artistica: Bernardo Marconi	D'Esperanto Trio		
Venerdì 22 Novembre	Coro Il Convitto Armonico Dir. Stefano Buschini		
LECTIO MAGISTRALIS	CONCERTO 25		
M° Riccardo Joshua Moretti Presidente della Comunità Ebraica di Parma CONCERTO	Schola Medievale del Coro Paer Dir. Ugo Rolli Ensemble Cuore Ucraino Comunità greco-cattolica		
CONCERTO	Domenica 24 Novembre		
Sikh - Rappresentanti dell'Associazione Sikh Italia Fudendaiko - Taiko - Tamburi Giapponesi Reda Zine - Musica dalla tradizione marocchina Sabato 23 Novembre	Ore 16.30 - VESPRI SOLENNI IN FORMA CONCERTATA		
RIFLESSIONE 12 MUSICA, ARTE, CULTURA: UNA RISERVA DI SAPIENZA PER GIORNI CATTIVI	Schola Gregoriana S. Pietro Bologna Dir. Antonio Lorenzoni Organo e Coro Città di Parma		
Don Lorenzo Montenz Responsabile della pastorale della cultura della Diocesi di Parma	Dir. Simone Campanini Ensemble Cuore Ucraino Comunità greco-cattolica Ensemble Soul Winning Evangelical		
TAVOLA ROTONDA 12 TEMPO DI INQUIETUDINE, TEMPO DI FIDUCIA	Mission di Parma Presiede Mons. Enrico Solmi, Vescovo di Parma		
Mons. Giuseppe Liberto - Maestro Direttore emerito della Cappella Musicale Pontificia "Sistina" Padre Paolo Gamberini SJ - Teologo Singh Iqbal - Vicepresidente dell' Unione Sikh Italia Abu Bakr Moretta - Presidente Co.Re.Is Comunità Religiosa Islamica Italiana Alessandro Shuichi Antonicelli	Ore 18.00 - CONCERTO 34 Coro Giovanile Italiano Dir. Filippo Maria Bressan		

SPIRITUS

SPIRITUS Festival è stato concepito nell'intento di far dialogare culture e religioni, partendo dalla musica come linguaggio che non necessita di traduzioni e in grado di unire mondi, culture e naturalmente religioni differenti. L'obiettivo essenziale è conoscere attraverso inni, canti, testi sacri, ma anche gli strumenti musicali, le armonie, le sonorità proprie dei gruppi culturali, questi mondi a volte così lontani. Il tema della rassegna di quest'anno è "Tempo di Inquietudine, tempo di fiducia", e si propone di offrire una prospettiva critica del nostro tempo, unito alla naturale inquietudine dell'uomo, attraverso l'incredibile tesoro culturale e spirituale delle religioni, che da tempo immemore hanno saputo veicolare questa ricchezza attraverso la musica, il canto, la danza e le arti, offrendo non soltanto una risposta alle domande delle diverse epoche, ma producendo nuova cultura nel senso pieno del termine in un orizzonte dinamico e creativo. Per la terza edizione del Festival, sotto la direzione artistica dello storico dell'arte e teologo Bernardo Marconi, si è pensato infatti di aprire le porte non solo a gruppi corali ma anche alla danza sacra e a ensemble strumentali, al fine di poter immergersi totalmente nelle tradizioni delle diverse confessioni religiose. La musica diventa così un mezzo che favorisce il dialogo interreligioso tra le persone.

Bernardo Marconi

Direzione Artistica

Nato nel 1988, è laureato cum Laude in Storia, Critica e Organizzazione delle Arti e dello Spettacolo presso l'Università degli Studi di Parma; negli anni universitari ha ricoperto il ruolo di direttore della sezione giovanile del Club UNESCO della città. Successivamente consegue il Baccalaureato Summa cum Laude in Teologia presso lo Studio Teologico Interdiocesano di Reggio Emilia con una tesi di ricerca sulla liturgia della Chiesa d'Inghilterra. Collaboratore per la formazione dei docenti di Religione Cattolica per la Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla e Critico d'Arte per alcune gallerie ed artisti contemporanei, è attualmente insegnante di religione presso un istituto di istruzione superiore a Reggio Emilia. I suoi interessi di ricerca riguardano il dialogo tra le arti, in particolare la relazione tra teologia, musica ed arte.





PROGRAMMA

VENERDÌ 22 NOVEMBRE

Ore 15.00 - LECTIO MAGISTRALIS

LA MUSICA È LA VOCE DELLO SPIRITO

Palazzo del Governatore, Piazza Garibaldi, 19 - Parma

M° Riccardo Joshua Moretti

Presidente della Comunità Ebraica di Parma



"Canto l" da "18 Cantos", Barnett Newman, 1963, cromolitografia su carta fatta a mano
© 2018 Barnett Newman Foundation / Artists Rights Society (ARS), New York
L'artista ebreo Barnett Newman, pur rimanendo nella tradizione iconologica aniconica tipica della religione ebraica,
rappresenta in quest'opera il canto della luce, la Parola creatrice di D-o che dà origine all'universo in una melodia cosmica.

M° Riccardo Joshua Moretti

Presidente della Comunità Ebraica di Parma

Studia Composizione con il M°Gaetano Giani Luporini e per la Musica da Film con il M°Nino Rota e il M°Alessandro Cicognini. E' stato assistente del maestro Carlo Maria Giulini. Direttore Ospite dell'Orchestra del Maggio Fiorentino. Dal 1992 è Guest Director dell'Orchestra del Teatro Bolshoj di Mosca, dell'Orchestra Gosteleradio e della Moskow Symphony. Ha composto musica per danza, teatro, documentari e colonne sonore per il cinema. Ha ricevuto il Premio Nino Rota dall'Unione dei Compositori Russi. Per la RAI ha curato numerose trasmissioni tra cui La Musica nel Cinema Italiano e Storia del Maggio Fiorentino. Le sue composizioni sono state eseguite nei maggiori teatri in tutto il mondo in particolar modo i suoi lavori dedicati alla Musica Ebraica come: Ebraica, Midor Ledor e Il Canto d'Israele che dal 2010 viene eseguito con l'Ensemble dei solisti della Filarmonica A. Toscanini ed il recente Il Canto delle Sapienze. Molte sono le sue incisioni tra le quali La storia del soldato di I. Stravinskij con la voce recitante di Giancarlo Giannini e l'Orchestra del Teatro Bolshoi e Golem con la voce recitante di Adalberto Maria Merli. La produzione teatrale di Golem con Thierry Parmentier portato in tournée in Israele. Ha lavorato per molti anni con la Lindsey Kemp Company.



Per la regia di Paolo Benvenuti, è l'interprete principale nel ruolo di Giacomo Puccini nel film Puccini e la fanciulla presentato alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2008. Nel 2010 alla Carnegie Hall di New York tiene il suo recital Puccini Experience e viene premiato con il Bravo Award dalla Academy Italian Foundation. Torna sul red carpet della Mostra del Cinema di Venezia come compositore della colonna sonora del film La Commedia del regista newyorkese Amos Poe, con la recitazione di Roberto Benigni. Nel 2011 compone le musiche per il recital di Giorgio Albertazzi Omaggio a Verdi tenuto al Museo Nazionale G. Verdi di Busseto. Nel 2013 compone la colonna sonora del film Raskolnikov (tratto da Delitto e Castigo di Dostoevskij). Con la Compagnia del Balletto di Siena, va in scena il balletto Reshimu - Carmen el Traidor - Butterfly - L'Autre histoire du Manon -Notre Dame de Paris. Compone la colonna sonora del film Tre quartine e un addio con la regia di Faribortz Kamkari presentato alla Festa del Cinema di Roma 2018 e Corpi Erranti per pianoforte e danza. Viene chiamato a collaborare presso l'Istituto di Neuroscienze dell'Università di Parma con il Prof. Vittorio Gallese. Nel 2019 esegue al Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica un concerto di sue composizioni per Arpa e Pianoforte. È direttore artistico del Parma International Music Film Festival. È Diploma d'Onore presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena. Già docente presso il Conservatorio A. Boito di Parma con il corso Composizione di musica nel cinema. Con il Balletto di Roma rappresenta L'Albero dei sogni al Teatro Farnese di Parma - Edizioni musicali CNI - Look Studio, Attualmente è Membro del Consiglio UCEI (Unione delle Comunità Ebraiche Italiane) e Coordinatore della Commissione Cultura.



PROGRAMMA

VENERDÌ 22 NOVEMBRE

Ore 21.00 - CONCERTO

Aula Magna Università di Parma, Strada dell'Università, 12 - Parma

Sikh - Rappresentanti dell'Associazione Sikh Italia Fudendaiko - Taiko - Tamburi Giapponesi Reda Zine - Musica dalla tradizione marocchina



"Wu Whei (cap. XLVII) da Tao Teching", Vasco Bendini, I 974, tecnica mista su carta CSAC - Sezione Arte - Fondo Bendini, Parma Un'opera che richiama l'inazione, o meglio la contemplazione estatica: la comprensione del libro del mondo

Sikh

Rappresentanti dell'Associazione Sikh Italia

L'Unione Sikh Italia, organismo federativo che raccoglie la maggioranza dei centri Sikh in Italia, è stata costituita nel 2021 con l'obiettivo di dare una rappresentanza formale e giuridica alla comunità Sikh e di promuovere il rapporto con le istituzioni nazionali, le amministrazioni locali, le associazioni culturali e le altre comunità religiose. I Centri che aderiscono all'Unione Sikh Italia rispettano le autorità civili, assumono le norme e i principi della Costituzione italiana e riconoscono il valore della convivenza democratica come elemento essenziale nella vita dei credenti sikh. In questa prospettiva promuovono l'integrazione interculturale, il dialogo interreligioso e il volontariato. L'Unione Sikh Italia è una struttura aperta, alla quale possono aderire i Centri Sikh che ne condividano le finalità e lo Statuto. Tra le altre finalità: promuovere e organizzare il culto sikh, la conoscenza e la pratica dei suoi insegnamenti; sviluppare la collaborazione fra i gruppi sikh sul territorio italiano; favorire il dialogo con le altre comunità religiose sul territorio italiano su argomenti di interesse comune, del dialogo interreligioso, della convivenza civile e della cittadinanza attiva; favorire lo svolgimento di attività sociali nei confronti delle comunità territoriali di riferimento; coltivare i rapporti con le associazioni sikh in Europa e nel mondo.



Fudendaiko - Taiko

Tamburi Giapponesi

Il Fudendaiko è il gruppo di tamburi giapponesi del Tempio Zen Fudenji, fondato nel 2011 dal maestro nippo-americano Thomas Shuichi Kurai. Questa scuola di taiko oltre ad organizzare esibizioni offre corsi per principianti, bambini, persone con disabilità e sessioni di formazione aziendale. Il Fudendaiko integra l'arte del tamburo giapponese con un approccio moderno e inclusivo, utilizzando il taiko anche come veicolo per migliorare la connessione sociale. I tamburi taiko hanno una lunga storia che risale a più di 1400 anni fa, originariamente utilizzati in rituali spirituali, contesti militari e feste di villaggio. Nel più recente sviluppo della musica dei taiko come arte performativa, emergono l'energia travolgente delle vibrazioni prodotte dal suono di questi tamburi suonati all'unisono, l'enfasi sui movimenti del corpo e una forte componente di collaborazione di gruppo. Il taiko è un simbolo culturale di unità, armonia e tradizione. Al Tempio Zen Fudenji, le lezioni della scuola Fudendaiko offrono uno spazio per la crescita personale e il rafforzamento della comunità, migliorando la consapevolezza del corpo e l'espressione emotiva attraverso il suono ritmico e potente dei tamburi. I corsi di formazione aziendale di Fudendaiko, inoltre, sono particolarmente utili per sviluppare competenze come il lavoro di squadra e la leadership.



Reda Zine

Musica dalla tradizione marocchina

Reda Zine è un musicista italo-marocchino attivo da moltissimi anni in Italia in progetti di Afrobeat (come i Voodoo Sound Club con l'album Mamy Wata, Goodfellas, 2013) e di matrice Gnawa come quello dei Fawda di cui è membro fondatore. Tra le sue pubblicazioni discografiche con i Fawda: l'LP Road to Essaouira (2016, Original Cultures) e l'LP Abou Maye (2022, Brutture Moderne) che vedono la collaborazione di musicisti della tradizione Tanboura egiziana e sudanese e di musicisti etiopi; Gnawa Rumi (nota. 2022), oltre a numerose altre collaborazioni. Cofondatore, nel 2012, del Laboratorio Sociale Afrobeat di Bologna, ha suonato in diversi festival nazionali e internazionali, incluso Umbria Jazz Festival. Come direttore artistico, ha diretto numerosi workshop e laboratori in Europa (New Morning, La Cigale, La boule noire, Institut du Monde Arabe - Parigi, Harstad Cultural House, Norvegia, Cristiania, Copenhagen), negli Stati Uniti (Columbia University, University of New Jersey, Denver University, San Francisco University, Irvine University), nel Medio Oriente (Tunis, Amman, Baghdad, Beyrouth), incluso, nel 2012, il progetto p2p It will be wonderful con rappresentazione all'Ara Pacis di Roma, all'Opera del Cairo e al Fendika Cultural Center di Addis Abeba.





È stato ospite di diversi media nazionali e internazionali, tra le quali: Rai l TV, Rai3 TV, Radio Rai3, Radio Televisione Svizzera, BBC6, 2M international, II Manifesto, Repubblica, Blow Up Magazine, ecc. Il repertorio tradizionale che porterà si attinge alla tradizione della cultura Gnawa (riconosciuto dall'UNESCO come patrimonio immateriale dell'Umanità), con radice africane e canti spirituali sufi, ispirati ai culti di possessione e di trance come forme di cura spirituale collettiva nella diaspora. I brani proposti comprendono sia l'uso del tamburo tradizionale, detto Tabal o Ganga per la «Aada» o l'introduzione rituale, accompagnato dai Krakeb (nacchere di metallo), sia il Guembri (il liuto tradizionale tipico della tradizione Gnawa marocchina) per i canti che invocano i maestri del passato, le loro saggezze e tesori tramandati per secoli tra l'Africa subsahariana e il Nordafrica.



PROGRAMMA

SABATO 23 NOVEMBRE

Ore 10.00 - RIFLESSIONE

MUSICA, ARTE, CULTURA: UNA RISERVA DI SAPIENZA PER GIORNI CATTIVI Palazzo del Governatore, Piazza Garibaldi, 19 - Parma

Don Lorenzo Montenz

Responsabile della pastorale della cultura della Diocesi di Parma

Ore 11.00 - TAVOLA ROTONDA

TEMPO DI INQUIETUDINE, TEMPO DI FIDUCIA

Palazzo del Governatore, Piazza Garibaldi, 19 - Parma

Mons. Giuseppe Liberto - Maestro Direttore emerito della Cappella Musicale Pontificia "Sistina" Padre Paolo Gamberini SJ - Teologo Singh Iqbal - Vicepresidente dell' Unione Sikh Italia

Abu Bakr Moretta - Presidente Co.Re.ls - Comunità Religiosa Islamica Italiana Alessandro Shuichi Antonicelli - Monaco buddhista di tradizione Zen Soto Ilenya Goss - Teologa e musicista, Pastora della comunità Valdese di Mantova

Bernardo Marconi - Moderatore



"Storia di Barlaam", Benedetto Antelami, I 196ca. scultura della lunetta meridionale del Battistero di Parma. Un'antica leggenda indiana su un portale di un edificio simbolo della fede cristiana: una storia di inquietudine e fiducia nella scelta tra il bene e il male, la vita e la morte.

Lorenzo Montenz

Responsabile della pastorale della cultura della Diocesi di Parma

Lorenzo Montenz ha iniziato giovanissimo gli studi musicali diplomandosi in arpa con il massimo dei voti e lode al Conservatorio G. Nicolini di Piacenza nella classe della prof.ssa A. M. Restani e si è perfezionato con Luciana Chierici, alla Guildhall School di Londra sotto la guida di David Watkins e all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con Elena Zaniboni. Ha inoltre conseguito la specializzazione in arpe storiche presso il dipartimento di musica antica della C.S.M.C. Abbado di Milano con Mara Galassi. Ha conseguito la Laurea in filosofia presso l'Università Statale di Milano con il massimo dei voti e la lode e ha completato gli studi teologici presso l'Ateneo pontificio Sant'Anselmo a Roma. È docente di arpe storiche e basso continuo presso il Conservatorio reale di Anversa. Sacerdote della diocesi di Parma è stato docente di antropologia presso l'Istituto Interdiocesano di Scienze Religiose S. Ilario di Parma; si è formato presso la scuola di biblioteconomia della Biblioteca Apostolica Vaticana; dal 2002 al 2009 è stato direttore della Biblioteca del Monumento Nazionale di Montecassino ed è attualmente conservatore dell'Archivio storico diocesano e dell'Archivio capitolare di Parma. È responsabile della pastorale della cultura della Diocesi di Parma, parroco delle comunità di Porporano, Marano e Malandriano ed è canonico e fabbriciere della Basilica Cattedrale.



Mons. Giuseppe Liberto

Maestro Direttore emerito della Cappella Musicale Pontificia "Sistina"

Mons. Giuseppe Liberto, Presbitero dell'Arcidiocesi di Monreale, è Maestro Direttore emerito della Cappella Musicale Pontificia Sistina. Fin dall'inizio del suo ministero ha svolto il compito di Maestro Direttore di Cappella e organista nella Cattedrale della sua Arcidiocesi. È stato docente presso il Conservatorio Vincenzo Bellini di Palermo, dove aveva conseguito i diplomi di Strumentazione e Composizione. Tiene un corso annuale di liturgica musicologia presso la Facoltà Teologica di Sicilia a Palermo e presso il Monastero di Santa Cecilia a Roma. Nel 1997 il Santo Padre Giovanni Paolo II lo nominò Maestro Direttore della Cappella Musicale Pontificia Sistina, carica che ha ricoperto sino all'ottobre del 2010. Oltre che nelle numerose Celebrazioni papali, ha diretto la Cappella in più di cento concerti in Italia e all'Estero. La sua vasta produzione musicale, che esprime la costante ricerca d'interpretazione e di attuazione della Riforma Liturgica del Concilio Vaticano II, comprende lavori di vario genere liturgico: Messe, Mottetti, Inni, Salmi, Preghiere, etc... Per la Libreria Editrice Vaticana, 2012 (LEV) ha pubblicato il volume di sue composizioni Liturgica Poliphonia- Canti della Cappella Musicale Sistina. Nella vasta produzione vocale e strumentale sono significativi questi lavori: In attesa dell'Aurora, Concerto per organo, orchestra e mezzosoprano. O Crux, Oratorio per Soli, Coro e Orchestra. Sigillo sul cuore, per orchestra d'archi, timpani, organo e tromba solista. Dialoghi in volo, per



flauto e pianoforte. Diversi quartetti per archi; Laudes Regiae, concerto per sestetto d'ottoni e organo. Coronas annum benignitate tua, sonate per organo (Ed. Carrara, 2007). Psallendo alleluiatico per ottetto d'ottoni. Fate questo in memoria di me, Cantata eucaristica per orchestra d'archi, Coro e Soli T B). Parole dal silenzio, liriche per voce e pianoforte (Ed. Kelidon, 2004). Cantico delle creature per 4, 5, 6 voci e doppio coro (Ed. Porziuncola, Assisi 2006). Ha scritto: Cantare il Mistero (Ed. Feeria, 2004). Parola fatta Canto, II Edizione (LEV, 2008). Luce che insegue l'aurora (Ed. Feeria, 2007). Sui prati della sera (Ed. Feeria, 2009). Il racconto dell'Avvento (Ed. Feeria, 2011). Germi poetici (Adhoc Ed.). Suggestioni in contrappunto (Ed. LEV, 2014). Le gocce del tempo (Ed. Lev). Arde il nostro cuore mentre parli (Ed. Feeria, 2019). Il giubilo della lode, (Ed. San Paolo, 2018). Recordatus misericordiae, (Ed. Vivere In, 2019). Dante Alighieri, poesia e Canto, musica e danza, (Ed. Feeria, 2022). Sinfonia di voci in concordia, Ed. Feeria, 2023). Ha pubblicato inoltre con le Edizioni Carrara, LDC, CAL, Vivere In, Paoline, Porziuncola, Kelidon, OMC Casa Discografica. Alcuni suoi scritti sono stati pubblicati dalla Italian Poetry Review.



Mons. Giuseppe Liberto e Papa Francesco

Abu Bakr Moretta

Presidente Co.Re.Is - Comunità Religiosa Islamica Italiana

Musicista di formazione classica ha collaborato con diverse orchestre sinfoniche fra le quali l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, l'Orchestra Stabile di Alba, l'Orchestra di Savona, l'Orchestra da Camera di Tortona e l'Orchestra F. Sfilio di Sanremo e con diverse formazioni cameristiche. A seguito del suo interesse per la musica tradizionale, con particolare riferimento alla civiltà islamica, ha partecipato a diversi incontri e festival interreligiosi. In particolare con il gruppo Sukun Ensemble ha preso parte al progetto, *Teofonia: note di fedi per un'unica armonia*, promosso dalla CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana e dall'Unione Induista Italiana, progetto che ha ricevuto il Patrocinio dell'UNAR, Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Insegna presso alcuni istituti musicali ad Imperia e Sanremo ed è promotore di formazioni orchestrali giovanili.



Padre Paolo Gamberini SJ

Teologo

Paolo Gamberini è nato a Ravenna nel 1960 ed è entrato nell'Ordine dei Gesuiti nel 1983. Ha conseguito il Master in Filosofia a Milano presso l'Università del Sacro Cuore. Ha studiato teologia in Germania (Francoforte sul Meno e Tubinga). Ha conseguito il dottorato presso la Philosophischtheologische Hochschule Sankt Georgen. Dal 1985 lavora nel movimento ecumenico, soprattutto con anglicani e luterani. Ha partecipato nel 1988, nel 1998 e nel 2008 alla Conferenza di Lambeth a Canterbury (Inghilterra) come giornalista per La Civiltà Cattolica. Dal 1992 al 2014 ha insegnato presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale (Napoli), e dal 2005 è professore ordinario (professore straordinario). È stato Visiting Professor in molte istituzioni gesuite negli Stati Uniti: Loyola University of Chicago, Holy Cross College (Worcester - MA), Boston College-STM e Jesuit School of Theology (Berkeley, CA). Da agosto 2015 a giugno 2018 è stato professore associato presso l'Università di San Francisco. Dal 2022 è titolare della Cattedra Donald I. MacLean, SI presso la Saint Joseph's University (Filadelfia, USA).



Singh Iqbal

Vice-presidente U.S.I. - Unione Sikh Italia





Alessandro Shuichi Antonicelli

Monaco buddhista di tradizione Zen Soto

Nato il 23 febbraio 1988 a Magenta, provincia di Milano. Monaco buddhista di tradizione Zen Soto, vive dal 2012 nel Tempio e Monastero Fudenji, a Salsomaggiore Terme. La sua frequentazione del monastero inizia già dai primi mesi di vita, poiché i suoi genitori furono tra i primi in Italia a seguire la missione del maestro Taiten Guareschi, ancora prima della sua nascita. Sua madre, monaca zen residente a Fudenji, è stata la sua principale guida spirituale, trasmettendogli il Dharma e legittimandolo nella discendenza della tradizione Zen Soto giapponese. Ha svolto un'intensa formazione monastica, con soggiorni prolungati in Giappone, dove ha approfondito i fondamenti della pratica Zen. Questo percorso lo ha formato non solo come monaco, ma anche come leader e insegnante. Dal 2011 studia il tamburo giapponese Taiko e dal 2017 dirige il Fudendaiko, la scuola di Taiko di Fudenii. L'insegnamento del Taiko non si limita all'ambito artistico, ma si estende anche a programmi di team building e team working, rivolti a aziende, bambini, adolescenti e persone con disabilità, dove trasmette valori di collaborazione, armonia e creatività attraverso la musica e la pratica spirituale. Il suo training monastico e la pratica del Taiko lo hanno portato a viaggiare tra Giappone, California, Hawaii e diversi paesi europei. Eclettico e versatile, ex giocatore di pallacanestro semi-professionista e giocatore amatoriale di calcio, nutre da sempre una grande passione per lo sport. Le sfide affrontate sia nel percorso monastico che nello sport gli hanno permesso di sviluppare solide competenze pratiche e capacità di leadership.



llenya Goss

Teologa e musicista, Pastora della comunità Valdese di Mantova

Laureata in Filosofia, Medicina e Chirurgia, e Teologia e abilitata alla professione di medico chirurgo, ha insegnato Storia della Medicina ed Etica presso l'Università degli Studi di Torino ed è attualmente docente di Bioetica presso la Scuola di Medicina dello stesso Ateneo. Pastora valdese, membro del Coordinamento Teologhe Italiane, presiede la Commissione per i problemi etici posti dalla scienza dell'Unione delle Chiese Valdesi e Metodiste e delle Chiese Battiste italiane. Impegnata nel dialogo ecumenico e interreligioso è co-fondatrice del Consiglio delle chiese cristiane di Mantova, e membro del gruppo interreligioso Agorà delle religioni. Musicista, ha compiuto i suoi primi studi musicali presso il Conservatorio G. Verdi di Torino, dedicandosi in un primo tempo allo studio del pianoforte e successivamente al Canto, è prossima al conseguimento del Diploma Accademico di secondo livello in Canto rinascimentale e barocco presso il Conservatorio L. Campiani di Mantova. Ha collaborato, anche come Soprano solista, con il Coro polifonico Accordissonanti e con la Corale Valdese di Pinerolo (TO), con la Schola Cantorum Santo Stefano di Genova, e al progetto della Bach Society per il Ciclo delle Cantate nelle Valli Valdesi in occasione del Cinquecentenario della Riforma. Co-fondatrice del Coro da camera Orlando di Lasso, diretto dal M.o M. Guastalla, ha realizzato alcuni progetti di meditazione-concerto su repertorio di musica sacra ebraica e cristiana. Tra i suoi contributi, dedicato alla musica liturgica, Il canto in chiesa. Preghiera in musica, per il numero monografico Musica Donum Dei della Rivista della Facoltà Valdese di Teologia Protestantesimo, vol. 70:2-3, 2015.





PROGRAMMA

SABATO 23 NOVEMBRE

Ore 16.00 - CONCERTO

Casa del Suono, Piazza Salvo D'Acquisto, 11 - Parma

D'Esperanto Trio
Coro II Convitto Armonico - Dir. Stefano Buschini



Maestro Barga (Maestro di Barga), artista anonimo del XV secolo. da Lucca. Particolare della Madonna col Bambino, angeli musicanti e SS. Stefano, Giuliano, Lorenzo e Antonio - Pinacoteca Nazionale della Pilotta Parma

CONCERTO

D'Esperanto Trio

Stella Splendens (dal Llibre vermell de Montserrat - XIV sec.)

Suite: Dies Irae (dal repertorio dei cantori di Monchio delle Corti),

Valsuviè (Val d'Asta, appennino reggiano),

Furlana di Vercallo (Val d'Enza, appennino reggiano)

Suite: La Ricciolina (ballata epico-narrativa di Carbonizzo, Val D'Enza),

Furlana di Cervarolo, Furlana di Migliara (appennino reggiano),

Piva di Bedonia (appennino parmense)

Suite: Scala Santa (orazione di Natale di San Pellegrino - RE),

Monecò, Tarantella della Bottai (danze ottocentesche di Fabbrico - RE)

Suite: Piva di Costetti, Piva di Camani (Val Tassobbio, appennino reggiano),

Marcia del Maggio drammatico di Asta "La Picchiarina" (appennino reggiano)

Suite: I Calderai (danza carnevalesca di Prati di Scurano, appennino parmense),

Bigordino (Valle dei Cavalieri, appennino parmense),

In tal bòsc, (giga, Val Nure, appennino piacentino)

Drago rosso (giga, P. Simonazzi)

Coro II Convitto Armonico - Dir. Stefano Buschini

La Missa II bianco e dolce cigno, Stefano Bernardi (1580 – 1637)

Il bianco e dolce cigno (pro-fanum), Jacob Arcadelt (1507 – 1568)

O Rex Gloriae, Luca Marenzio (1553 – 1599)

La Missa II bianco e dolce cigno, Stefano Bernardi (1580 – 1637)

Kyrie - Gloria

O sacrum Convivium, Giovanni Croce (1557 - 1609)

La Missa II bianco e dolce cigno, Stefano Bernardi (1580 – 1637)

Sanctus - Benedictus - Agnus Dei

Regina Coeli, Francesco Soriano (1549 – 1621)

D'Esperanto Trio

Paolo Simonazzi: ghironda, organetto, fisarmonica, zampogna lucana 6 palmi a chiave Emanuele Reverberi: violino, cornamusa, piva Filippo Chieli: viola, violino

Il progetto musicale dei "D'esperanto Trio" ricerca nelle tradizioni musicali europee (Italia, Francia, Isole Britanniche) un suono originario ed antico che affianca, in perfetta amalgama, a nuove composizioni. Un originale progetto di ricerca e di riproposta, nel contempo innovativo ma ben inserito nel solco della tradizionale popolare, che si esprime in una musicalità intensa e giocosa che caratterizza fortemente gli spettacoli del gruppo. La formazione ha suonato in prestigiosi festival e rassegne tra le quali: TraMonti (RE), REC Festival d'autunno (RE), Festival della tammorra e del tamburello (Giffoni Valle Piana - Salerno), Tarantella Power (Caulonia -Reggio Calabria), Festival Radicazioni (Alessandria del Carretto – Cosenza), Errichetta Festival (Roma), Sponz all'Osso - Costola reggiana alla Pietra di Bismantova /RE), Sponz Fest a Calitri, Folkest (Friuli Venezia Giulia), Sani Folk Festival (Cadore), Festival il Lago Cromatico e il Festival Spello Splendens. Nel 2019 ha partecipato alla realizzazione del film "L'Appennino che suonava" ideato da Bruno Grulli e per la regia di Alessandro Scillitani, reinterpretando in chiave moderna il repertorio della musica tradizionale dell'Appennino emiliano.



Coro II Convitto Armonico

Direttore: Stefano Buschini Marco Montanelli, organo - Emanuele Pugliese, tiorba Don Franco Pagano, violoncello - Giuliano Cecchi, fagotto

Soprani: Caterina Bernardini, Alessia Bruschi, Roxana Bustihan,
Birgitta Schuijt, Antonella Tronfi, Annachiara Vignoli
Alti: Eleonora Baroncelli, Daria Malaspina,
Alessandra Nardelli, Clara Emma Rossi
Tenori: Stefano Baldi, Andrea Casale, Pino La Rocca, Roberto Mazzi
Bassi: Alberto Baldassini, Federico Canese, Daniele Cecchi,
Giuliano Cecchi, Emanuele Pugliese

Nato nel 1990 per iniziativa di Stefano Buschini (direttore musicale, diplomato in Direzione di coro) e Marco Montanelli (direttore artistico, diplomato in pianoforte, clavicembalo e laureato al DAMS), Il Convitto Armonico si è posto da subito l'obiettivo dello studio e dell'esecuzione del repertorio corale antico, rinascimentale e barocco. Ne fanno parte dall'inizio cantori animati dal comune intento di curare l'esecuzione della polifonia antica. Dal 1991 il coro svolge una intensa attività concertistica in Italia (La Spezia, Milano, Bergamo, Brescia, Como, Genova, Torino, Mantova, Bologna, Fano, Pisa, Massa, Loreto, Teramo, L'Aquila, Salerno, ecc.) e all'estero (Francia – Bastia, Tolone; Svizzera – Neuchâtel; Inghilterra – Oxford, Cambridge; Russia – San Pietroburgo Hermitage). Il coro ha vinto cinque concorsi corali nazionali ed altri premi speciali (Marano Vicentino 1996, Quarona Sesia e Quartiano 1997, Vittorio Veneto 1998, Zagarolo Roma 2006). È stato coro laboratorio per il Conservatorio G. Puccini di La Spezia dal 2006 al 2009. Il Convitto ha registrato tre cd per Tactus con musiche di M.A. Ingegneri, T. L. de Victoria, F. Gaffurio. È in preparazione un disco con musiche di Giovanni Pierluigi da Palestrina.





PROGRAMMA

SABATO 23 NOVEMBRE

Ore 21.00 - CONCERTO

Chiesa di Santa Cristina, Strada della Repubblica, 23/a - Parma

Schola Medievale del Coro Paer - Dir. Ugo Rolli Ensemble Cuore Ucraino - Comunità greco-cattolica



Angeli musicanti - Sebastiano Galeotti, 1720ca, affresco - Chiesa di Santa Cecilia, Parma

CONCERTO

Schola Medievale del Coro Paer - Dir. Ugo Rolli Margherita Alinovi (voce), Serena Buttini (voce), Maria Grazia Delfrate (voce), Paola Lanzi (voce), Michela Marani (voce), Irene Saccani (voce, sinfònia) Andrew Tan Nyen Wen (viella, sinfònia)

Dum aurora finem daret, antifona al Benedictus, repertorio gregoriano (X sec.)

Alleluia lacobe sanctissime, antifona, Codex Calixtinus (XII sec.)

locundetur et letetur, inno, Codex Calixtinus (XII sec.)

O frondens virga, antifona, Hildegard von Bingen (XII sec.)

Polorum regina, virelai, Lliber Vermell de Montserrat (XIV sec.)

Dies ista gaudium, conductus, Tropario di Catania (XII sec.)

Salve sancta parens, mottetto, Codex Las Huelgas (XIII – XIV sec.)

Ensemble Cuore Ucraino - Comunità greco-cattolica

Padre Nostro (liturgia)
Dostoino (tradizionale mariano)
Boje velykyi edynyi (liturgia)
Preghiera alla Vergine Maria (tradizionale)
Preghiera Ucraina (Inno della Chiesa Ucraina)
Hallelujah (L. Cohen, trad. Ucraina per la liturgia)
Al sicuro in Te (Hillsong, "Still")

Schola Medievale del Coro Paer

Dir. Ugo Rolli

Nata all'interno del Coro Paer nel 1996 come Schola gregoriana femminile, dal 2010 assume il nome attuale. Il gruppo si è specializzato nel repertorio pienamente medievale (XI-XIV sec.), monodico e polifonico, sia a cappella che con l'accompagnamento di strumenti costruiti su modelli storici.Nel 1999 la Schola medievale si è classificata al secondo posto al XVII Concorso Nazionale Polifonico di Quartiano (Lodi), ottenendo anche il premio speciale per il brano con il miglior punteggio assoluto. Tra le esperienze si segnalano l'intervento nel cd Le rêve du jongleur con la Parma Jazz Frontiere Festival Orchestra diretta da Roberto Bonati (MM Records, 2000); l'esecuzione integrale del Llibre Vermell de Montserrat (Parma, Mantova, Modena 2002); la partecipazione alle rassegne Alia Musica, Pievi in scena, Medioevo e oltre (2005-2006); la partecipazione al XV Festival International Lyrique et Médiéval du Vilar (Languedoc-Roussillon, Francia, 2008), alla XV Rassegna Internazionale di Canto Sacro di Olbia (2009), alla seconda edizione del Festival-Rencontres Eurocantusbourg (Bourg-en-Bresse, Francia, 2013), a Parma Capitale italiana della Cultura (Parma, 2020-2021), alla XXXVII edizione della rassegna Cantar di Pietre (Canton Ticino, Svizzera, 2024). Molto attiva sul territorio, ha preso parte a rassegne ed eventi culturali. Nel 2006 partecipa alle celebrazioni indette per i novecento anni della Cattedrale di Parma registrando brani della tradizione locale raccolti nel cd Cuncti precemur. Preghiera e canto nei manoscritti medievali parmensi. Negli ultimi anni ha partecipato alle rassegne I like Parma e Voci nei chiostri (Aerco); dal 2017 organizza inoltre la rassegna Dialoghi di Musica.



Ensemble Cuore Ucraino

Comunità greco-cattolica





L'ensemble Cuore Ucraino, diretto da Maria Cholovska, si costituisce nel 2009 con il fine di animare le divine liturgie della comunità greco-cattolica di rito bizantino della città di Parma. Le persone del coro sostengono con la preghiera e il canto Ucraina, che sta vivendo il momento difficile della guerra.





PROGRAMMA

DOMENICA 24 NOVEMBRE

Ore 16.30 - VESPRI SOLENNI IN FORMA CONCERTATA

NELLA SOLENNITÀ DI GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Cattedrale di Parma, Piazza Duomo, 7 - Parma

Schola Gregoriana S. Pietro Bologna

Dir. Antonio Lorenzoni

Organo e Coro Città di Parma

Dir. Simone Campanini

Ensemble Cuore Ucraino

Comunità greco-cattolica

Ensemble Soul Winning Evangelical Mission di Parma

Presiede Mons. Enrico Solmi, Vescovo di Parma



"Cristo del Volto Santo di Lucca", sec. XIII, affresco - interno del Battistero, Parma (dettaglio)

Schola Gregoriana S. Pietro Bologna

Dir. Antonio Lorenzoni Antonio Lorenzoni: cantore e paraphonista Giacomo Contro: cantore - Daniele Zamboni: cantore Francesco Righini: cantore - Antonello Bitella: cantore

Il gruppo nasce nel 2007, con il nome di Opera Musicae prima e di San Pietro dal 2018. In questi anni si è focalizzato sull'esecuzione della musica sacra tra '500 e '600, in particolare quella dei grandi autori di scuola romana e veneziana, quali Monteverdi, De Victoria, Morales, Carissimi, Lotti, etc, affiancando anche una Schola Gregoriana con cui si è approfondito sia il cosiddetto repertorio autentico ed anche alcune composizioni tardive locali. Ha collaborato con grandi cori e orchestre come il Coro Josquin DesPrez di Varese, o l'Orchestra Giovanile Bolognese per la realizzazione di vari concerti. Ha realizzato concerti ed esibizioni in molte regioni italiane, recandosi anche all'estero, tra Svizzera, Francia e Regno Unito. Ha inciso dischi per Tactus, Urania Records, etc. Ha collaborato inoltre con l'Università di Bologna, e con la chiesa ortodossa di Bologna, per vari progetti di ricerca ed esecuzioni. Da vari anni cura la ricerca e l'esecuzione delle musiche contenute nell'archivio diocesano arcivescovile della cattedrale di Bologna, dove ha accompagnato per vari anni la solenne liturgia come gruppo fisso della prima domenica del mese sia come schola che come gruppo polifonico, mentre ora riveste il medesimo ruolo presso la Rettoria di Santa Toscana di Verona. Oltre alla musica dell'archivio della Cattedrale di Bologna ha riscoperto musiche di Zelenka, Haydn, Lotti, Bonanni, e altri autori tra il XVII e il XIX secolo, specializzandosi sul repertorio inedito di Giovanni Battista Martini ed ha inciso in prima incisione mondiale alcune composizioni soprattutto dell'archivio cattedrale, tra cui il Proprio Gregoriano di S. Petronio contenuto in codici miniati sia dell'archivio di S. Pietro a Bologna sia di quello di S. Petronio.



Organo e Coro Città di Parma

Dir. Simone Campanini

Fin dal 1964, anno della sua fondazione ad opera del Maestro Edgardo Egaddi, l'Associazione Culturale Corale "Città di Parma" ha potuto raggiungere elevati livelli di qualità artistica grazie alla preziosa collaborazione dei prestigiosi Direttori che si sono succeduti alla sua guida, tra i quali ricordiamo Antonio Burzoni, Bruno Gini e Mario Fulgoni, ottenendo importanti premi e riconoscimenti in numerosi Concorsi Internazionali di canto corale come quelli di Arezzo, Gorizia, Tours e quelli Nazionali di Prato e Cremona. In oltre cinquant'anni di storia, la Corale Città di Parma ha partecipato a numerose manifestazioni nazionali ed internazionali e ha collaborato con importanti Orchestre, Direttori e Compositori per l'esecuzione di brani del repertorio sinfonico-corale. Ha eseguito tournée e concerti all'estero, in particolare nel 1981 ha effettuato una tournée di 45 giorni in Giappone dove ha inciso un disco, nel 1989 in Germania e nel 2007 a Lugano in Svizzera. Del 1996 è l'incisione del ciclo completo di Lied per coro maschile e chitarra di Franz Schubert per l'etichetta Mondo Musica, disco che ha ricevuto importanti riconoscimenti dalla critica, mentre nel 2007 il coro misto ha partecipato alla realizzazione di una serie di DVD dedicati alla musica medievale, rinascimentale e barocca per la casa discografica giapponese IMC. Del 2014 – anno in cui la corale ha celebrato i cinquant'anni di attività – è l'esecuzione della Cantata Die Kindheit lesu di I.Ch.Fr.Bach in collaborazione con l'Istituto Musicale "F.Vittadini" di Pavia; più recenti sono, invece le esecuzioni del Messiah di Handel, dello Stabat Mater e della Petite Messe Solennelle di Rossini, della Messa dell'Incoronazione di Mozart (Reggio Emilia, Parma, Brescia) e la prima esecuzione dell'Oratorio per soli coro e orchestra Il Cantico dei Cantici di Simone Campanini nella Cattedrale di Parma.



Simone Campanini

Simone Campanini. Nato a Parma nel 1977, la sua carriera è stata caratterizzata da un coinvolgimento eclettico come esecutore, compositore e ingegnere, sempre a livello professionale. Ogni disciplina ha avuto un forte impatto sulle altre, creando un'unica prospettiva rispetto alla scienza e all'arte. Ha studiato organo e composizione organistica con F. Tasini e S. Innocenti al Conservatorio di musica A. Boito di Parma. Ha approfondito la tecnica della direzione d'orchestra con D. Agiman. Nel 1999 ha vinto il terzo premio al concorso G. Giarda di Roma riservato ai migliori diplomati dell'anno precedente. Nel 2001 ha seguito un corso di perfezionamento con K. Schnorr sulla musica bachiana a Monaco. Dal 1996 è organista della basilica cattedrale di Parma. Dal 2004 dirige il Coro Città di Parma, un gruppo che nel corso di più di cinquant'anni di storia ha conseguito diverse affermazioni alle più importanti competizioni corali di Arezzo, Gorizia, Tours, ecc. Nel 2007 ha partecipato sia come solista all'organo che come direttore di coro alla realizzazione di un'opera enciclopedica in DVD dedicata alla musica rinascimentale e barocca dall'editore giapponese ICM. Come compositore ha ottenuto diversi riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali. Nel 2019 ha vinto il primo premio assoluto alla quarta edizione dell'IFCM - International Choral Composition Competition; nel 2017 il primo premio all'International Harpsichord Composition Competition W. Landowska a Ruvo di Puglia con un brano per oboe e clavicembalo eseguito da G. Fornari e C. Hartmann (oboe dei Berliner Philharmoniker). Ha avuto l'onore di essere tra i primi tre classificati all'International Choral Composition Competition of Japan 2018 e al XLIII International Choral Composition Competition Guido d'Arezzo. Nel 2019 il suo madrigale Quand'io movo su testo di Petrarca è stato brano d'obbligo al LXVII Concorso polifonico internazionale Guido d'Arezzo. Nel 2007 ha conseguito la laurea cum laude in ingegneria elettronica all'Università di Parma e nel 2015 il Dottorato di ricerca in ingegneria industriale con una tesi sulla scrittura di un software per la generazione di microfoni virtuali a partire da un reale array microfonico complesso. Dal 2008 al 2020 è stato collaboratore all'attività di ricerca del gruppo di acustica del Dipartimento di ingegneria industriale dell'Università degli studi di Parma diretto da A. Farina

Ensemble Soul Winning Evangelical Mission di Parma

Il coro della chiesa Soul Winning Evangelical Mission è stato fondato nel Dicembre 2004 ed è diretto dal Dr. Emmanuel Orelusi, sotto la supervisione della nostra Supervisore Generale, Pastora Esther Olayanju. Il nostro coro è dedicato a lodare Dio con tutto il cuore attraverso la musica e a guidare le persone verso Gesù. Crediamo che la musica abbia il potere di toccare i cuori, portare gioia e diffondere l'amore di Dio. Ogni settimana cantiamo con passione e dedizione, cercando di sollevare gli spiriti delle persone e avvicinarle a Dio. La nostra missione non è solo cantare; vogliamo creare un'atmosfera di adorazione e essere una luce che guida gli altri verso Gesù.





PROGRAMMA

DOMENICA 24 NOVEMBRE

Ore 18.00 - CONCERTO

Chiesa di San Vitale, Strada della Repubblica, 3 - Parma

Coro Giovanile Italiano Dir. Filippo Maria Bressan



"Aigues Mortes", Carlo Mattioli, 1978, olio su tela - CSAC - Sezione Arte - fondo Mattioli, Parma L'artista rappresenta qui una personale interpretazione di un borgo in Camargue, dove il mare e il cielo si fondono in uno spazio altro fatto di calda luce.

CONCERTO

Coro Giovanile Italiano - Dir. Filippo Maria Bressan

Il mare, il cielo e oltre

Canticum calamitatis maritimae, a 8 voci, Jaakko Mäntyjärvi (1963)

Kyrie e Gloria, dalla Messe pour double choeur a cappella, Frank Martin (1890-1974)

Sicut cervus, a 8 voci div., Pärt Uusberg (1986)

Cantico di frate Sole, a 8 voci, Francesca Idini (1997)

Sanctus, per coro spazializzato a 8 voci, Mauro Zuccante (1962)

There is an old belief, a 6 voci, Charles H. Parry (1848-1918)

Ecce vicit Leo, a doppio coro, Peter Philips (1560ca-1628), trascr. M. Berrini

Ich bin der Welt abhanden gekommen, a 16 voci,

Gustav Mahler (1860-1911), vers. corale C. Gottwald

Guardare il cielo significa non fermarci semplicemente a ciò che vediamo o viviamo, ma avere il coraggio di alzare lo sguardo per cercare, in questo cielo aperto che tocca la terra, il significato della nostra vita e l'orientamento del nostro desiderio di felicità, o almeno di serenità, considerando che la vita non è solo quello che sappiamo. Il programma del concerto inizia con lo sguardo verso il basso e termina con lo sguardo verso il cielo. Comprende due brani antitetici, posti uno all'inizio, di un autore contemporaneo, a ricordo di una tragedia del mare e uno alla fine, di un autore romantico, sul distacco dal trambusto del mondo e anelante alla pace e alla serenità di una vita nel cielo, nell'amore, nel canto. Tra questi due capisaldi, un supplichevole *Kyrie eleison* supplichevole e un caleidoscopico *Gloria* tratti da una Messa universalmente riconosciuta come uno dei capolavori del '900, a cui seguiranno brani contrastanti di autori moderni e contemporanei, con un'unica eccezione rinascimentale alla fine; composizioni corali per meditare, rasserenare, gioire, alzare lo sguardo al cielo e oltre.

Coro Giovanile Italiano

Dir. Filippo Maria Bressan

Ideato da Feniarco nel 2003, il Coro Giovanile Italiano è una formazioneunica nel panorama corale nazionale. Una selezione giovanile della coralità italiana, guidata da maestri d'eccezione, un laboratorio formativo, un'esperienza che lascia fruttuose impronte sul territorio, un coro che punta all'eccellenza: questo è il profilo voluto dalla federazione per il suo coro. I 40 giovani coristi, tra i 18 e i 28 anni, provengono da diverse città d'Italia e da molteplici esperienze musicali e periodicamente si rinnovano portando energia, vitalità e passione. Nel corso degli anni si sono alternati alla guida del Coro Giovanile Italiano maestri di fama internazionale quali Filippo Maria Bressan, Nicola Conci, Stojan Kuret, Lorenzo Donati con Dario Tabbia, Gary Graden con Roberta Paraninfo, Luigi Marzola con Carlo Pavese, Petra Grassi con Davide Benetti. In ambito internazionale il coro ha preso parte per quattro volte al Festival Europa Cantat (Mainz 2006, Torino 2012, Pécs 2015 e Tallinn 2018) diretto rispettivamente da Frieder Bernius, Simon Gaudenz, Georg Grün e Filippo Maria Bressan. Ha inoltre partecipato all'edizione 2016 del Festival Les Choralies a Vaison la Romaine e nel 2019 è stato invitato per un ciclo di concerti tra Graz e Lubiana. Da ricordare, nel 2014, la



partecipazione al Florilège Vocal de Tours (Francia) dove il coro ha vinto tre primi premi e l'esecuzione di un brano con The Rolling Stones nel concerto al Circo Massimo di Roma davanti a 60 mila spettatori. Sono oltre 150 i concerti che hanno visto il coro protagonista in Italia. Da segnalare, in particolare, la partecipazione a MiTo Settembre Musica dal 2016 al 2022, alla Sagra Musicale Umbra e alla Reggia di Caserta nel 2017, alla stagione della Fondazione Pietà dei Turchini a Napoli, al Festival CantaBO a Bologna e a Rezia Cantat nel 2018, oltre a una prima assoluta per Matera 2019 Capitale Europea della Cultura. Nel 2021 ha tenuto un concerto per Parma Capitale italiana della Cultura mentre nel 2022 si è esibito per i 900 anni della Cattedrale di Piacenza, per l'inaugurazione del 70° Concorso polifonico internazionale Guido d'Arezzo, presso le Terme di Diocleziano a Roma e nella Cattedrale di Orvieto per il Festival della Piana del Cavaliere e a Procida Capitale italiana della Cultura. Tra gli impegni del 2023 si segnalano il concerto tenuto lo scorso 2 giugno nei giardini del Quirinale davanti al Presidente Mattarella in occasione delle iniziative per il 77° anniversario della Repubblica Italiana, il concerto presso la Basilica superiore di San Francesco in Assisi nell'ambito della Biennale Polifonica e le esibizioni per Bergamo-Brescia capitale Italiana della Cultura. Nel gennaio 2024 con un concerto a San Vito al Tagliamento ha aperto i festeggiamenti per il 40° di fondazione di Feniarco, nel mese di marzo ha eseguito la Passione secondo Giovanni di J.S. Bach in 3 concerti insieme all'Orchestra Giovanile Italiana mentre nel recente giugno è stato protagonista con un ciclo di concerti in Sardegna e ad ottobre coro laboratorio della terza edizione del Concorso internazionale per direttori di coro Fosco Cortia Torino. Il Coro Giovanile Italiano è una formazione in grado di affrontare sfide impegnative grazie all'estrema flessibilità dei giovani componenti, all'attenzione e alla scrupolosità dei suoi maestri e allo spirito propositivo che arriva dalla voglia di far coro, crescendo insieme, maturando da un punto di vista musicale e anche umano. Da gennaio 2023 a maggio 2024 il coro è stato preparato e diretto dal maestro Marco Berrini. A partire da giugno 2024 la direzione del coro è passata al maestro Filippo Maria Bressan.

Filippo Maria Bressan

È uno di quei direttori appartati e lontani dagli stereotipi dell'artista giramondo ma è anche uno dei pochi direttori italiani ad essere invitato a dirigere orchestre e compagini di massimo prestigio quali l'Orchestra e il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice di Venezia. Ospite regolare delle principali società concertistiche e dei maggiori festival di musica sinfonica, antica e contemporanea, tra le sue molteplici esperienze ha avuto modo di lavorare a fianco di musicisti quali C. Abbado, L. Berio, M.W. Chung, C.M. Giulini, L. Maazel, M. Nyman, G. Prêtre, M. Rostropovich, G. Sinopoli, A. Pärt, R. Buchbinder, M. Campanella, B. Canino, A. Carbonare, G. Carmignola, P. De Maria, E. Dindo, M. Fröst, B. Lupo, A. Lucchesini, S. Mingardo, G. Sollima e tanti altri. Indicato da Giulini come un direttore "di nobile ed elegante semplicità", eclettico, anti-social media, sportivo, ha scelto di seguire le proprie passioni anziché una carriera obbligata, selezionando sia il repertorio che l'attività concertistica e musicale in genere. Ha diretto in diversi teatri e sale da concerto d'Europa e Sud America, spaziando dalle ouverture di I.S. Bach a Rendering di L. Berio, dagli oratori di Händel a diverse opere di Mozart, Rossini e qualche Verdi. Da sempre appassionato di coralità, è stato il maestro del Coro dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma (2000-2002), fondatore e direttore fino alla chiusura dell'Athestis Chorus e Academia de li Musici, formazione professionale con strumenti originali. Ha diretto molte formazioni corali, tra cui l'Estonian Philharmonic Chamber Choir, il World Youth Choir (2005 e 2016), il Coro Giovanile Italiano (2003-2004 e 2006), il Coro Giovanile Norvegese e Francese, l'Estonian National Male Choir, il Coro del Teatro di Poznàn, del Teatro La Fenice di Venezia, del Teatro Lirico di Cagliari, del Teatro Carlo Felicedi Genova e altri, in produzioni sinfonico corali o operistiche. Ha collaborato con Feniarco, European Choral Association, IFCM e altre istituzioni e ha registrato per RAI e radio-televisioni straniere, incidendo per Amadeus, Chandos Records, Decca, Deutsche Grammophon, EMI e Virgin.





CantaBO, Festival Corale Internazionale

CantaBO, International Choral Festival

Domenica 1 Dicembre 2024 - Ore 17:00

Concerto del Ringraziamento

Coro Regionale dell'Emilia-Romagna **Orchestra Rapsody**

All'organo: Enrico Bernardi

Solisti: Anna Giulia Simioni, Claudia Tocco, Margherita Scaramuzzino, Michele Gianquinto, Luigi Morassi

Santuario del Corpus Domini, Via Tagliapietre, 19 - Bologna

Direttrice Artistica/ Artistic Director: Elide Melchioni

Con il Contributo di





RegioneEmilia-Romagna







Chiesa di Bologna













Scopri il programma su Discover the programme on www.cantabo.it





AERCO - Associazione Emiliano-Romagnola Cori

Via Barberia, 9 - Bologna - tel. +39.051.0067024 - aercobologna@gmail.com - www.aerco.it